

Citta' metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda in data 8/9/2015 di Centro Piemonte Servizi srl di concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico dal T. Dora Riparia in Comune di Collegno.

Prot. n. 131032

Posizione n. 155/156 (da citare sempre nella risposta)

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 8/9/2015 di Centro Piemonte Servizi S.r.l., di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Dora Riparia in Comune di Collegno in misura di 45.000 litri/s massimi e 18.940 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 2.68 la potenza nominale media di kW 498 con restituzione delle acque nel medesimo Torrente e nel medesimo Comune;

Rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Dora Riparia
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Collegno, quota 258,45 metri s.l.m.
- Portata derivata massima istantanea: 45.000 litri/s
- Portata derivata media annua: 18.940 litri/s
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Collegno
- Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Dora Riparia
- Comune ove è ubicata la restituzione: Collegno
- Salto legale ai fini della concessione: 2,68 metri
- Potenza nominale media annua complessiva ai fini della concessione: 498 kW
- Potenza installata complessiva: \approx 1000 kW
- Produzione media annua: 3,496 GWh

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 11/6/2015 di GIO' Costruzioni srl, oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 30 del 30/7/2015;
- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;
- presenta, da un punto di vista formale, gli allegati tecnici indicati nell'Allegato A al D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e pertanto possiede i requisiti minimi di procedibilità ai sensi del medesimo D.P.G.R.;

Vista la domanda in data 8/9/2015 di centro Piemonte Servizi S.r.l., di avvio della Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AIII Dora Riparia", e che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il documento "Processo di implementazione della Direttiva 2000/60/CE (WFD) in Piemonte" di Arpa Piemonte pubblicato in ottobre 2009, dal quale risulta che, sulla base dei risultati dell'analisi di rischio condotta da Arpa Piemonte per l'attribuzione della tipologia di monitoraggio ad ogni corpo idrico individuato ai sensi della Direttiva WFD, il tratto del T. Dora Riparia interessato dal prelievo in questione è classificato come "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010, dal quale risulta che il tratto d'alveo interessato

dall'intervento in questione è compreso nel corpo idrico cod. AdBPo "0010335pi", caratterizzato da obiettivo ecologico "buono al 2021" e obiettivo chimico "buono al 2015";

Visti i risultati del monitoraggio qualitativo delle acque effettuato da ARPA Piemonte nel corso del triennio 2009 – 2011, dai quali risulta che il tratto di corso d'acqua interessato dall'intervento in questione è caratterizzato da uno stato ecologico "scarso" e da uno stato chimico "buono";

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione con riferimento alle seguenti categorie:

- aree inserite in classe III della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po";

Vista la Legge 7/4/2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

ORDINA

1) ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Collegno, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web; a tale proposito si evidenzia che, trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda di GIO' Costruzioni srl, già pubblicata, la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

COMUNICA

1) il presente procedimento di concessione è sospeso nelle more dell'espletamento della fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui alla citata domanda.

2) vista la domanda di connessione presentata ad Enel Distribuzione SpA in data 4/9/2015, agli atti, di assegnare alla Società Centro Piemonte Servizi, ai sensi dell'art. 12 c. 1 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., 30 giorni per la presentazione della accettazione del preventivo di connessione alla rete elettrica, decorrenti dalla data di emissione e trasmissione dello stesso da parte del gestore di rete;

3) il procedimento relativo alla domanda in data 11/6/2015 di GIO' Costruzioni srl è sospeso al fine di consentire alla domanda della Società Centro Piemonte Servizi, l'espletamento della procedura istruttoria necessaria a consentire la valutazione contestuale dei progetti in concorrenza;

4) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Luca Iorio;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., ed è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Segretario Regionale del MiBACT per il Piemonte	mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il comune e la provincia di Torino	mbac-sbeap-to@mailcert.beniculturali.it
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Archeologia Piemonte	mbac-sar-pie@mailcert.beniculturali.it
Comando Regione Militare Nord	Sezione Infrastrutture Demanio Servitù Militari e Poligoni	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Autorità di Bacino del Fiume Po		protocollo@postacert.adbpo.it
Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo)	Sede di Moncalieri	ufficio-to@cert.agenziapo.it

Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Territorio e Paesaggio	territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Conservazione e Gestione della Fauna Selvatica e Acquacoltura	agricoltura@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Difesa del Suolo	difesasuolo@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali	c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero
Città Metropolitana di Torino	Servizio Difesa del Suolo	c.a.: dott. Gabriele Papa
Città Metropolitana di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	c.a.: dott.ssa Paola Violino
Città Metropolitana di Torino	Servizio Esercizio Viabilità	c.a.: ing. Sandra Beltramo c.a.: arch. Roberto Gorla
Città Metropolitana di Torino	Servizio Programmazione Viabilità	c.a.: ing. Sandro Petrucci c.a.: ing. Matteo Tizzani
Città Metropolitana di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	c.a.: dott.ssa Barbara Giordanengo
Città Metropolitana di Torino	Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica Aree Protette e Vigilanza Ambientale	c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr
Consorzio di II grado “Unione Bealere derivate dalla Dora Riparia”		c/o Presidente geom. Clemente Topino Via Piave n. 21, interno 3 - 10090 Rosta (To)
Comune di Collegno		posta@cert.comune.collegno.to.it
Comune di Torino	Settore Ponti e Vie d'Acqua Settore Patrimonio	infrastrutture.mobilita@cert.comune.torino.it patrimonioimmobiliare@cert.comune.torino.it
Enel Distribuzione SpA (cod. rintracciabilità TO651607)		eneldistribuzione@pec.enel.it
GIO' Costruzioni Srl		giocostruzionisrl@pec.it
Proponente: Centro Piemonte Servizi Srl		centropiemonteservizi@pec.it

6) di formulare espressa riserva in ordine alla possibilità del proseguo dell'istruttoria in assenza di riscontro al precedente punto 2). In merito a ciò si ritiene opportuno evidenziare ad Enel

Distribuzione SpA, al fine della corretta redazione del suddetto preventivo, che trattasi di domanda in concorrenza e pertanto alternativa alla precedente domanda di GIO' Costruzioni Srl, per la quale non si rende dunque tecnicamente necessario sommare la potenza per cui impegnare la rete elettrica;

7) la presente è inviata a GIO' Costruzioni Srl, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; ove lo ritengano, le stesse Società potranno partecipare alle future visite locali di istruttoria ed alle Conferenze dei Servizi esclusivamente in qualità di uditori.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, li 21/09/2015

p. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Guglielmo Filippini)
Il Direttore d'Area
Paola Molina